

ASSOCIAZIONI

Essendo tutti i giorni eseguita la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzioni; per gli Stati esteri, da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10
arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

ATTI UFFICIALI

La G. Ufficiale dell'11 dicembre contiene:
1. Nome nell'Ordine della Cor. d'Italia.
2. R. decreto 25 agosto, che costituisce in ente morale l'Ospizio per i poveri a Torre Annunziata.

3. Id. 29 agosto che autorizza il comune di Alessandria ad accettare la donazione di Emma Rubin per fondare un'Opera pia.

4. Id. 19 novembre, che da esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e la Spagna per la reciproca concessione del patrocinio gratuito.

5. RR. decreti 10 dic., che convocano i collegi elettorali di Napoli 2, Catania 2, Bologna 1, Avellino 1 e Catanzaro 2 pel 7 gennaio, affinché procedano all'eletzione dei loro deputati. Occorreudo un'altra votazione, questa avrà luogo il 14.

6. Disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria.

Note del giorno

Come ricaviamo dai giornali di Roma e dalle corrispondenze di quelli delle Province, l'inattesa comparsa del malato Presidente del Consiglio dei Ministri a Montecitorio, quando si doveva discutere la proposta Pierantoni, che confermava l'anteriore procedura parlamentare, circa al giuramento, che negato dal Deputato viene naturalmente e senz'altro ad annullarne l'elezione; ha prodotto nella Camera molta sensazione. Evidentemente, anche così malandato, il ministro veniva ad emendare colla sua nota abilità il cattivo effetto prodotto da ultimo dal collega Zanardelli, quando nella quistione del giuramento pareva pencolasse verso la estrema Sinistra. Diciamo pareva, notando però che in politica, e massimamente se si tratta di ministri, in quanto agli effetti, il parere si confonde coll'esercere.

Difatti non soltanto la comparsa, ma la proposta del De Pretis fece subito l'effetto di una di quelle da lui chiamate bombe. Intanto mise da parte per il momento una discussione, che poteva diventare molto viva, e fece comprendere, che non occorre-

vano nemmeno i lunghi e larghi studi preannunciati dallo Zanardelli per provvedere a cosa che era già stata decisa nella procedura della Camera e per la quale la vecchia Sinistra e lo stesso ora ministro Mancini, si era pronunciato.

Il De Pretis propose d'urgenza una legge composta di due articoli, dei quali il primo fa che confermare i precedenti della Camera, dichiarando decaduto il Deputato, che si rifiuta di prestare il giuramento prescritto dalla legge fondamentale dello Stato; ma l'altro completa quel primo articolo, dichiarando decaduto anche il deputato che, senza legittimi impedimenti, entro due mesi non presti il suo giuramento.

Una tale proposta, applaudita da tre quarti della Camera e dall'opinione pubblica sazia e stomacata della quistione Falleroni, e passata tosto agli uffizii, ha posto un termine alle accuse che si facevano al De Pretis, che, causa la malattia od altro, egli si lasciasse dallo Zanardelli ed altri suoi colleghi piegare di nuovo verso l'estrema Sinistra ed i dissidenti, al leati della medesima, senza ricordarsi delle promesse di Stradella, nè approfittare dell'appoggio, che gli veniva dai nuovi amici, i quali davanti a tanta incertezza potevano divenire di nuovo oppositori.

Il passo di De Pretis fu accolto con molto favore, anche per le dichiarazioni ch'egli fece a conferma dei precedenti, come gli richiese il Pierantoni.

Se la Camera si farà premura di discutere tale proposta, sarà così posto un termine alla falleroneide; e se l'estrema Sinistra ed una parte anche della Sinistra dissidente vorranno fare opposizione, irritatissime come sono, tanto meglio. Così almeno si sarà più determinata la situazione.

La stampa radicale infatti è furiosa contro il De Pretis. Il Diritto anch'esso lo biasima, con tutto il suo ministerialismo.

Certi domandano come si combini

poi anche nel Ministero la situazione dello Zanardelli colla condotta del De Pretis; e v'ha perfino taluno, che crede imminente una crisi ministeriale, tanto più che al Mancini si attribuisce l'intenzione di ritirarsi stante la perduranza de' suoi senili malanni. Ma aspettiamo, che i fatti abbiano il loro svolgimento. Il certo si è, che la comparsa del De Pretis a Montecitorio e la sua proposta hanno fatto spirare un po' d'aria più mossa e più sana nella morta gora parlamentare. Vedremo, se l'effetto benefico sarà per durare.

La Gazzetta piemontese, che non di rado noi abbiamo citata come un giornale di buon senso, finisce un suo articolo sul giuramento col desiderarne l'abolizione, col pretesto, che la storia dimostra non avere desso mai servito a nulla, come lo provano i Crotti clericale ed il Costa socialista, che colle riserve mostraron di tenerne nessun conto.

Ma noi domandiamo, se non serve almeno a distinguere le persone oneste, le quali, quando promettono, perché tali, mantengono, da quelle che non dubitano di promettere dinanzi al mondo intero di essere quello che dicono e poi lavorano contro la propria parola di uomini d'onore.

Anche questo è un vantaggio politico del giuramento; oltre l'altro d'ispirare ai molti la fede nelle istituzioni, affinché tutti possano assicurarsi di lavorare in tutto quello che può essere utile a loro ed al Paese. Senza questa fede resa generale è inutile sperare che l'Italia s'incammini con pronti effetti sulla via di quella utile operosità, che deve rendere la Nazione prospera e forte. È utile quindi, che tutti sappiano, che gli infedeli alle istituzioni della patria nostra sono dalla generalità stimati per quello che sono e che valgono.

Tale procedimento verso il pareggio finanziario del Consorzio, dovrà invero ricevere più accelerato, sia perchè sarà molto efficace l'esempio degli utili agricoli ricavati colla irrigazione, sia perchè la novità della irrigazione nella nostra Provincia dovrà pure subire l'influenza dei tempi che vogliono correre col vapore e colla elettricità.

Colla fine dell'anno 1888 dunque tutti i Comuni consorziati saranno sollevati dalle rispettive quote di interessi e ammortamento del prestito.

Per arrivare a questo risultato, sarà stata necessaria la vendita complessiva di 177 oncie d'acqua, ed avendo in principio dimostrato che il Consorzio colle sole acque del Ledra e roggia Schiraiti aveva disponibili per la vendita oncie 275, seguendo il lento processo sopra indicato, ne deriva che nell'anno 1892 i Comuni consorziati verrebbero sollevati anche dell'annuo canone, per indi godere gratis il beneficio dell'acqua non solo, ma l'attività di circa l. 28 mila ripartite in base allo statuto fondamentale.

Lo sviluppo degli interessi consorziiali, come sopra indicati, essendo quello che ragionevolmente dovrà avverarsi, porta di necessità la conseguenza di escludere l'idea di costruire la derivazione del Tagliamento, finché lo sviluppo dell'attività consorziale non sia completo; non sia cioè colllocata tutta l'acqua disponibile. Fatto fronte alla quota d'interessi e ammortamento del prestito, le eccedenze delle annui redditi, anziché andare in detrimento del canone d'acqua dei Comuni, sarà prudente e utile per i Comuni stessi che vengano sommate insieme ai canoni, depositata ogni anno la somma a frutto su' di una Banca, finché abbiasi raggiunto l'importo necessario per costruire la derivazione del Tagliamento non solo, ma pure per qualche modifica e robustamento dei perimetri dei canali

Così, procedendo a passo di lumaca, il consorzio del 1889 si chiuderà col disavanzo di sole l. 2,500, le quali in questo frattempo saranno pure coperte dal naturale aumento degli altri cospetti di rendita sopraccennati.

esistenti. Opera queste ultime che, a mio avviso e di tutto l'Ufficio tecnico del Consorzio, solo nel caso della derivazione sudetta si renderanno necessarie, per l'aumento dell'altezza d'acqua nei canali. In allora l'azione permanente dell'acqua stessa, meglio di qualunque distinta capacità idraulica, avrà insegnato quali rapporti debbano sussistere tra l'altezza d'acqua e la sua velocità, colla qualità dei terreni entro i quali vennero aperti i canali del Consorzio, ed avrà suggerito inoltre i provvedimenti da adottarsi. Avvertasi però fin d'ora che tali opere saranno limitate a parziali modifiche e robustamenti delle prime tratte del canale principale dei canali di Giovans e di San Vito di Fagagna, perchè successivamente si presenterà la convenienza ed anche la necessità di aprire nuove tratta di canali per la dispensa d'acqua agli acquirenti. Anzi per questi due ultimi canali, quello di Giovans e S. Vito di Fagagna, è probabile si presenti la convenienza di aprire le nuove derivazioni sudette nei punti ove comincierebbero a rendersi necessari gli ampliamenti di sezione o robustamento del perimetro.

Dalle sopra svolte ragioni ne segue che la derivazione dal Tagliamento non preoccupa e non potrà preoccupare l'assetto finanziario del Consorzio. Poichè tale opera non si dovrà fare se non quando, raggiunto il pareggio, precipitassero le richieste d'acqua, come sarà probabile, ed allora il Consorzio potrà facilmente procurarsi i mezzi ipotecando le proprie rendite. Oppure quando per quasi esaurito collocamento dell'acqua oggi disponibile sarà in grado il Consorzio di provvedere direttamente in tutto od in parte alla detta opera colle proprie eccedenze attive accumulate, come sopra è riferito.

Pur riscontrare tuttavia anche in questa

ISCRIZIONI SULLE LISTE ELETTORALI POLITICHE.

La nuova legge elettorale 22 gennaio 1882 limita a tutto il gennaio 1883 le iscrizioni di favore contemplate nell'art. 100 della stessa legge.

Ci consta che valendosi della opportunità della revisione delle liste elettorali, a cui i Comuni hanno l'obbligo di attendere ogni anno nel mese di gennaio, le società ed associazioni radicali del Regno promuoveranno l'iscrizione di un numeroso contingente di loro affiliati, ai quali esse hanno fatto impartire quelle elementari cognizioni del legge e dello scrivere che sono sufficienti ad ottenere il diritto elettorale.

Crediamo sapere che in previsione di questi fatti i Prefetti saranno invitati a mantenere una costante ed oculata vigilanza sulle operazioni per la rivista delle liste elettorali, allo scopo di impedire ogni possibile abusiva iscrizione di elettori. Così l'Araldo.

CASSE DI PENSIONI PER GLI INVALIDI AL LAVORO.

Presso il Ministero del Commercio, e sotto la diretta ed immediata direzione dello stesso ministro Berti, procedono con molta alacrità gli studi per la compilazione del progetto di legge sulle istituzioni di previdenza a favore delle classi operaie e specialmente sulle Casse di pensioni per gli invalidi al lavoro.

Al predetto Ministero cominciano a pervenire le informazioni dei Prefetti, state loro richieste d'urgenza il 12 scorso novembre, sul numero delle persone complete, durante il triennio 1879-81, da morte istantanea per infortunii avvenuti mentre stavano a lavorare; sul numero di quelle non morte istantaneamente, ma a seguito delle ferite riportate; sul numero di quelle altre che sopravvissero alle ferite sofferte.

Le indicazioni dei Prefetti vanno distinte per sesso dei morti, o feriti, e per natura del disgraziato accidente avvenuto, in guisa che risulta separatamente dalle disgrazie accadute nella costruzione dei fabbricati, nei lavori delle miniere, nelle fabbriche di preparati esplosivi, in altri opifici industriali in genere.

IL TRATTATO DI ESTRADIZIONE FRA L'AUSTRIA E L'ITALIA.

Secondo apprende la Kolnische Zeitung da Pest, in seguito al rifiuto del governo

italiano di consegnare i due triestini accusati di complicità nell'affare delle bombe, il conte Kalnoky incaricò l'ambasciatore austro-ungarico a Roma di fare dei passi per completare il trattato d'estradizione esistente coll'Italia, mendicante un « articolo addizionale. » Il ministero degli esteri italiano non rispose finora alla proposta austriaca. Nel caso che il governo italiano la respingesse, il gabinetto viennese ha l'intenzione di denunciare il trattato di estradizione esistente e di aprire negoziati per un nuovo trattato più rispondente allo scopo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 14

Comunicansi le dichiarazioni di Farini e Baccarini che optano per Ravenna; di Spaventa che opta per Bergamo. Dichiarsi quindi vacanti un seggio dei Collegi 1.o Torino, 1.o Genova, 1.o Lecco, 2.o Chieti.

De Pretis dichiara che lunedì prossimo risponderà alle interrogazioni di Tommasi Crudeli, Antonibon e Indelli annunziate nei giorni precedenti.

Comunicansi lettere dei Procuratori del Re che chiedono l'autorizzazione a procedere contro De Francica imputato di calunnia, di Breganze imputato di oltraggio contro un impiegato in pubblico servizio, e contro Costa imputato di reato di stampa. Sono trasmesse agli uffici.

Maffi svolge la sua interpellanza sulla stampa della Gazzetta Ufficiale e del Calendario generale. Non è contrario al lavoro carcerario, ma non vuole che fra i requisiti della libertà, vi sia quello di morir di fame in guisa da far invidiare l'ergastolo. Ciò che lo preoccupa non è tanto il lavoro che perdono alcuni operai, ma il precedente che si stabilisce elevando a sistema la risoluzione già condannata di una questione sociale. Domanda quindi se il ministro intenda mantenere la sua decisione o se non la creda immutata. Domanda poi se sia vero che l'amministrazione delle carceri ha mandato una circolare offrendo sensibili ribassi per ottenere lavori tipografici. Invita il governo a provvedere a ove occorra a punire.

Sani Giacomo presenta la relazione sulla legge per i provvedimenti straordinari per danneggiati da inondazioni.

Il ministro degli esteri presenta il progetto per il trattato di commercio e di navigazione col Belgo, e il Libro Verde sugli affari di Egitto da settembre 1881,

degli aumenti di sezione di cui si è fatto cenno, a 4,00 al metro > 80,000

Nota che questi nuovi canali si faranno sopra richiesta degli acquirenti d'acqua, che quindi andranno a supplire in gran parte le spese di consegna d'acqua.

Il totale quindi della spesa per la derivazione del Tagliamento molto largamente calcolata sarà di

L. 330,000

non mai di l. 590,000 come fu assunto nella relazione in discorso.

Avverte pure circa la cifra di l. 150,000, esposta nella relazione dei Comuni dissidenti sui canali progettati e non eseguiti, che sono i chil. 69,773 di cui alla pagina 8 della relazione Pestalozza, che al giorno d'oggi vennero di questi eseguiti e pagati chil. 47,600, come fin da principio si disse; che i rimanenti chil. 22 progettati non si costruiranno, venendo sostituiti da circa 12 chil. progettati con intendimenti più profici al Consorzio, destinati cioè a servire di scaricatori a canali esistenti e a facilitare le consegne d'acqua; che la spesa per questi ultimi canali verrà sostenuta col sussidio. Governativo dopo pagati i debiti del Consorzio. Avverte inoltre che canali colatori per quali nella stessa relazione trovo esposti l. 60 mila, cioè di quei canali che devono servire di scolo dopo averne l'irrigazione dei terreni, il Consorzio Ledra non è obbligato né crede si vorrà obbligare a costruirli. Però le due parti in discorso ammontanti a l. 210 mila, oltre ad essere estranee alla costruzione del canale sussidiario, devono essere eliminate.

(continua)

fino al tempo che finite le operazioni militari cominciarono le trattative pendenti.

Dopodiché risponde a Maffi ch'egli non decampò dalla risoluzione presa. Il lavoro della *Gazzetta Ufficiale* è sì meschino che il danno è incalcolabile né può avere alcuna influenza sugli scioperi. Il governo del resto si preoccupa delle condizioni degli operai, ma non può né deve sopprimere il lavoro dei detenuti, che sempre lo ebbero, condannandoli all'ozio.

Maffi non è soddisfatto dalla risposta del ministro e propone la seguente mozione: « La Camera affermando la deliberazione del 16 giugno 1880 riguardo al lavoro carcerario, sollecita il Governo in osservanza della medesima ai più energici provvedimenti e lo invita ad affidare al lavoro libero la stampa della *Gazzetta Ufficiale* e del *Calendario*. »

La mozione Maffi sarà discussa quando verrà in discussione il bilancio dell'interno.

Bertani eletto a Milano I, Ravenna e Rovigo, opta per Milano; dichiarasi vacante un seggio degli altri.

Antonini presenta la relazione sulle disposizioni in favore dei contribuenti sui terreni danneggiati dalle inondazioni del Veneto.

Si fissa a lunedì lo svolgimento dell'interpellanza Crispi ed altri.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Roma, 14. Alla radunanza degli uffici di stamane intervennero numerosi deputati. La maggioranza si è dichiarata favorevole alla proposta, presentata dal Ministero, sul giuramento. Circa 80 deputati si dichiararono contrari.

Gli uffici nominarono commissari, per l'esame della proposta, gli onorevoli Basteri, Laporta, Taliani, Pierantoni, Indelli, Martini, Peruzzi, Ferracciù e Minghetti. Tutti sono favorevoli al progetto ministeriale.

La relazione su questo progetto non sarà presentata prima di sabato, nel qual giorno probabilmente avrà luogo la discussione.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna, 13. Un telegramma del governatore di Cracovia annuncia che da vari giorni grossi distaccamenti del genio militare russo percorrono i paesi di frontiera, prendendo misure e facendo piano. Si crede che si tratti di stabilire i punti più convenienti per una linea ferroviaria strategica convergente alla frontiera austriaca. Nei circoli militari tale notizia ha destato una certa irritazione.

— Vienna, 14. I giornali sono furibondi per il fatto che la scuola ceca viennese è stata non solo concessa, ma anzi ordinata.

Eccetto pochi governiali, tutto il consiglio scolastico ha rassegnato le sue dimissioni. L'associazione dei maestri della scuola civica (*Bürgerschule*) gli votò un'attestazione di grazie e di stima.

— Il consiglio comunale stabili di ri-formare lo statuto estendendo il voto elettivo anche a quelli che pagano un'imposta di 5 florini.

Francia. Parigi, 14. (Camera). Germain crede buona la situazione finanziaria. Soubeyran dice che continuando nella esagerazione delle spese si provocherà una crisi; il paese è inquieto. Un prestito è inevitabile non sospendendosi i lavori. Tirard constata che l'ammortamento del 1882 fa di 104 milioni. In dodici anni oltrepasso i due miliardi.

Allain Targé consiglia la conversione. La discussione generale è chiusa.

Germania. Berlino, 13. L'Imperatore ha risposto in termini assai ammirabili ad un telegramma dello Czar, che, in occasione del banchetto ai Cavalieri di San Giorgio, gli ricordava essere egli il più antico fra gli insigniti di quell'Ordine e lo felicitava.

Alla domanda inviatagli dagli ambasciatori del Madagascar, per avere una udienza al loro giungere a Berlino, il principe di Bismarck ha fatto rispondere che se lo stato della sua salute gli permetterà di trovarsi alla Capitale in tale circostanza, fisserà un giorno per riceverli. Si crede che gli ambasciatori arriveranno qui ai primi della settimana ventura. Portano speciali lettere di introduzione per il principe di Bismarck a nome del console germanico al Madagascar.

— Berlino, 14. La *Nord Deutsche* dice che il governo britannico comunicerà prossimamente alle potenze rappresentate alla conferenza delle proposte assicuranti la protezione internazionale del canale di Suez. Si apprezzano anche i voti dei Paesi Bassi e della Spagna, che in causa delle loro possessioni coloniali sono egualmente interessate.

— Colonia, 14. La *Kolnische Zeitung* pubblica, a riguardo dell'alleanza austro-tedesca, un comunicato che ne contiene la condizione. Quest'alleanza sarebbe stata stipulata per 5 anni e dovrebbe fino al 15 ottobre 1884, avrebbe subito prove

tali che prometterebbe ai due imperi una pace così duratura da potersi fare assegnamento che verrà prolungata.

Inghilterra. Manchester 13. Derby, parlando degli affari dell'Egitto nel *Reform Club*, disse: Certo non abbiamo alcun diritto di restare in Egitto appena l'ordine sia ristabilito. Respinse l'idea del protettorato; spera nel mantenimento dell'accordo colla Francia. Parlando del Madagascar, aggiunse che l'Impero coloniale francese non è pregiudicevole agli interessi inglesi.

Dublino 13. Pakenham Figgins fu riconosciuto colpevole dell'assassinio dei due ufficiali portatori dell'atto di eviazione e fu condannato a morte.

Russia. Pietroburgo 14. L'ufficiosa *Agenzia Russa* pubblica il seguente telegramma da Roma: In questi circoli bene informati si ha il convincimento che la presenza a Roma di Giers non coincide che fortuitamente col corso dei negoziati pendenti tra il governo russo e il Vaticano.

Turchia. Costantinopoli, 13. Ieri dopo il Consiglio i ministri si sono recati di nuovo al palazzo d'Heldiz, ove finalmente sono stati ricevuti dal Sultan. Said pascià, a nome dei ministri, espresse i sentimenti della più profonda devozione. Il Sultan rispose poche parole indifferenti. L'accoglienza è stata freddissima. L'aspetto del Sultan era molto sofferente, ma relativamente calmo.

Nell'attuale imperiale che risomina Fuad aiutante di campo, questi veniva chiamato diletto amico del Sultan ed onore dell'esercito ottomano. Osmann pascià a cui l'attuale era stato comunicato, fece cancellare quella frase.

Aarifi pascià ha indirizzato una nota richiamando l'attenzione delle potenze sui turbidi che avvengono in Bulgaria. Siccome questi costituiscono un pericolo permanente per la Romelia Orientale, la Porta dichiara formalmente che prenderà energetiche misure per la tutela dell'ordine in quelle province.

Egitto. Cairo 13. Le notizie del Sudan confermano la disfatta del Mahdi. Il governo notificò ad Arabi e agli altri esiliati di tenersi pronti a partire entro una decina di giorni.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 110) contiene:

1. Ingiunzione. Il Ricavatore dell'Ufficio del Registro di Tolmezzo ordina alla signora Legenstein Caterina vedova Agnese per sé e figli di pagare al deito Ufficio entro giorni 15, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di lire 15,76 e sopra tassa sulla successione di Agnese Marco morto il 14 novembre 1878.

2. Estratto di bando. Avanti il Tribunale di Udine, nel 19 gennaio 1883, avrà luogo, ad istanza del signor Pasquale Tramonti di Udine, l'asta di immobili in pregiudizio del sig. Gobessi q. Michele di Cologna, quale erede del proprio padre.

3. Estratto di bando. Ad istanza della Banca di Udine e in confronto di Curioni Angelo ed Angela Zaro coniugi, di Polcenigo, avrà luogo davanti il Tribunale di Pordenone, nel 23 gennaio 1883, l'incanto per la vendita d'immobili situati nel Comune censuario di Polcenigo.

(continua).

PER GLI INONDATI

Elenco 23° della Commissione provinciale per soccorsi agli inondati.

Liste precedenti l. 58.188.20, Comune di Roveredo l. 60, Id. di Arta l. 100, Faelli Antonio e fam. l. 100, Josef della Schiava e suoi operai tagliapietra a St. Veit di Carinzia l. 25.50, Comune di Felietto-Umberto l. 100, eredi Toso fu Sebastiano e dotti. Toso l. 100, Toso Francesco fu Nicolò l. 15, Id. G. B. e fam. l. 15, Bulfone Antonio e fr. su Giovanni l. 10, Id. Giovanni fu Angelo l. 10, Comuzzo Regina di G. B. l. 10, Rinaldi sac. Angelo fu Giovanni l. 10, Toso Nicolò e fr. su Giuliano l. 8, Comuzzo Paolo l. 5, Tosolini Giuseppe di Girolamo l. 5, Toso Id. su G. P. l. 5, Zilli Giovanni fu Ant. l. 5, Riva dotti. Antonio l. 5, Toso G. B. (oste) l. 4, Bulfone Giuseppe l. 3, Codutti Giuseppe fr. l. 3, Comuzzo Pietro l. 3, Degano Lodovico l. 3, Lendaro Pio l. 3, Toso Angelo l. 3, Bulfone Luigi fu Angelo l. 2, Id. Id. fu Vincenzo l. 2, Botti Giacomo l. 2, Cettolo G. B. l. 2, Codutti Giacomo l. 2, Decampo Francesco l. 2, Freschi G. B. l. 2, Lendaro Domenico l. 2, Lazzarutti G. B. l. 2, Lendaro Pietro l. 2, Marini Stefano l. 2, Colli Angelo l. 2, Paolini-Zilli Lucia l. 2, Zanuttini Carlo l. 2, N. N. l. 2, Paolini Pietro l. 1.50, Mansutti Giuseppe l. 1.50, Rizzardo Giovanni l. 1.25, Marini Angelo l. 1.10, Fontanini Giacomo l. 1, Beorchia Pietro l. 1, Cocecco Giovanni l. 1, Bulfon G. B. l. 1.

L'inclusione d'ufficio nei bilanci dei Comuni consorziati del quinto per Ledra. Riceviamo la seguente:

Preg. sig. Direttore del *Giornale di Udine*

Avvalendomi dell'incoraggiamento da Lei avuto colla nota in appendice all'art. intitolato: *Di un'importante deliberazione della Deputazione provinciale*, Le mando due righe di riscontro all'articolo suddetto.

L'articola per provare che la Deputazione provinciale anziché deliberare l'inclusione forzata nei bilanci dei Comuni consorziati degli stanziamenti necessari per pagamento dei loro debiti, doveva respingere la relativa domanda del Comitato esecutivo del Consorzio Ledra si appoggia, a tenue mio modo di vedere, sopra dati insussistenti, e questi regolano di conseguenza tutte le di lui argomentazioni.

Ciò non sarebbe certo avvenuto se invece di richiamare l'autorità tutoria a leggere una sola parte degli atti costitutivi del Consorzio, si fosse Egli, l'articola, curato di leggerli e studiarli per intero. Allora si sarebbe accorto che gli articoli VII e XI dell'atto fondamentale del Consorzio e la lettera g della costituzione del Consorzio stabiliscono e danno ragione alla sussistenza di un Comitato esecutivo, coll'incarico di condurre fino al compimento l'Impresa Consorziale; mentre coll'art. 25 dello statuto del Consorzio è stabilita la ragione della sussistenza di un Comitato esecutivo, al quale sono devolute solamente le attribuzioni dell'ordinaria amministrazione spiegate coll'art. 26 successivo.

Or l'articola non dovrebbe ignorare come per non essere ancora compiuta l'Impresa del Consorzio, sussista ora il Comitato esecutivo dell'opera e non sia ancora mai stato formato il Comitato esecutivo amministrativo, intorno al quale solamente potrebbero reggere le argomentazioni sue per provare che la Deputazione provinciale doveva respingere il domandato stanziamento.

Perché ciò risulti chiaro, trascrivo il secondo capoverso della lettera g dell'atto di costituzione del Consorzio.

« Il Presidente invita il Consorzio a procedere al completamento del Comitato esecutivo colla nomina di altri quattro membri da eleggersi nel seno del Consorzio medesimo a sensi dell'art. VII dell'atto fondamentale, e ciò alfinché esso Comitato così definitivamente istituito possa tantosto provvedere ed ottenere che il Consorzio venga legalmente riconosciuto quale ente morale, e possa chiedere ed ottenere presso il Governo e presso la Cassa dei Depositi e Prestiti la somma già menzionata di L. 1.300.000, e possa pure sollecitamente occuparsi di tutte le altre pratiche executive che dal più volte ricordato atto fondamentale gli sono dette. »

Dopo ciò non occorre seguire le varie regioni svolte dall'articola, risultando, da quanto sopra è ripetuto dall'atto di costituzione del Consorzio, essere i Comuni tenuti al pagamento non solo degli altri canoni stabiliti cogli atti consorziati, ma eziandio al pagamento del rispettivo quota interessi e ammortamento del prestito delle L. 1.300.000, quando l'Amministrazione consorziale e nel caso presente il Comitato esecutivo per il compimento della impresa consorziale sia impossibilitato a diversamente provvedere.

Finisco coll'unirmi molto volentieri all'articola, al qual ebbi l'onore di rispondere, facendo voti perché la controversia del Ledra abbia fine alla più prossima riunione di tutti i consorziati promossa dai più volenterosi.

V. C.

La Commissione tecnica governativa, incaricata dal Ministero dei lavori pubblici di studiare sui luoghi danneggiati dalle inondazioni i necessari provvedimenti, e che, come annunciammo, giunse a Udine ieri, è composta dei prof. comm. Domenico Turazza presidente, del comm. Alberto Cavalletto e prof. comm. Gustavo Buccia, e degli Ispettori del genio civile comm. Gastau Bompiani, cav. Ottavio Spadon e cav. Manara Enrico.

La Commissione oggi è andata a Latina.

Società fra i Docenti elementari del Friuli. Ieri alle ore 11 ant. nell'aula a piano terra dello Stabilimento maschile elementare in Via ai Teatri, avvenne l'annunciata adunanza dei maestri del Distretto di Udine per la nomina del Presidente distrettuale.

Fatte le opportune comunicazioni ai convenuti, si passò alla nomina per schede segrete, e riuscì eletto il maestro di Margagnano signor Linussa Stefano.

Prima di sciogliere l'adunanza, gli intervenuti espressero il voto che venga rappresentato al Ministero il desiderio di conservare il Tarra, come libro di lettura nelle Scuole elementari.

Oneroflessione. Il Corpo insegnante della nostra Provincia e tutti gli amici ed estimatori del cav. Michele Rosa, che fu già Provveditore agli studi in Udine e da ultimo venne qui a presiedere alle Conferenze di pedagogia, prudranno con piacere

che l'egregio uomo fu nominato commendatore della Corona d'Italia.

Tombola telegrafica nazionale. Non essendosi verificata in nessuna città la vincita della seconda Tombola di lire 5000, si avverte che essa verrà estratta domenica 17 corr. con altri 20 numeri.

La proclamazione avrà luogo per Udine in piazza Vittorio Emanuele.

La prima Tombola di lire 20.000 fu vinta a Pinerolo.

Accademia di Udine. Questa sera, alle ore 8, seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Della piscicoltura, come mezzo atto a promuovere l'alimentazione della campagna. Memoria del s. o. avv. cav. G. G. Putelli.
2. Proposta di pubblicare la bibliografia storica friulana con appendici.
3. Nomina di un socio ordinario.

Circolo Artistico. Il consiglio ha stabilito di dare il Ballo sociale, come di consueto, nell'ultimo sabato di Carnovale.

Furono accettati 24 soci nuovi. Questa sera alle ore 8 avrà luogo l'annuncio trattenimento, col Quarfeito classico.

Cronaca giudiziaria. Quanta gente ieri, al Tribunale Correzionale! Da cosa vi era stato chiamato un pubblico così insolito?

La notte del 24 settembre decorso, il sig. Stefanutti Domenico, messo esattoriale, si trovava a bere un bicchierino di vermú nel caffè del Commercio sito in Piazza S. Giacomo.

Bra di poco passata la mezzanotte quando entrarono in divisa due guardie di P. S. certi Mognol Luigi e Benvenuti Giuseppe, ordinando un caffè. Queste guardie (e ciò venne provato al dibattimento) si posero vicino allo Stefanutti a cui dissero delle parole più o meno offensive.

Uscite di là, rientrarono nel caffè circa dopo mezz'ora, rinnovando le insolenze all'indirizzo dello Stefanutti, e dichiarandolo altresì in arresto.

Lo Stefanutti nè si offese allo strano procedere delle guardie, nè rispose loro in termini men che rispettosi, limitandosi a dire ai pochi presenti, nel mentre usciva dal caffè, queste parole: Amici, voi potrete provare come e perché queste guardie mi arrestarono.

Giunti vicino al caffè della Nave, lo Stefanutti voleva e chiedeva di andare a casa sua, al che per tutta risposta gli agenti di P. S. gli si avventarono addosso, mettendo degli certi ordigni, vulgo chiamati castagnole.

Giunti all'Ufficio di P. S., lo Stefanutti venne sottoposto a una serie di torture morali e materiali (come pure risultò al dibattimento).

Senza accennare a queste torture, dimostrò solo che lo Stefanutti dovette in quella notte istessa essere trasportato allo Spedale per ferite inferte alla mano destra con arma tagliente e precisamente con una o due daghe.

Le ferite presentavano qualche gravità; tanto è vero che, a tutto ieri, egli non era ancora del tutto guarito, come dimostrato in appresso.

Uscito dall'Ospedale il mattino successivo, lo Stefanutti sporse formale querela alle Autorità per fatto successo; e naturalmente queste, rinviasato nel fatto stesso il reato di ferimento volontario, sottoposero le due guardie Mognol e Benvenuti a formale procedimento. Poco tempo dopo, la guardia Benvenuti venne prosciolti dal reato ascritto per non trovarsi luogo a procedere contro la stessa; inviando all'incontro il Mognol al Tribunale Correzionale per il relativo procedimento.

E ieri, come si accennò in principio di questa relazione, ebbe luogo lo svolgimento di questo importante processo. Diciamo importante, precisamente perché sul banco

avvisi che vi sono pubblicati abbiano ad essere in regola col bollo.

I pacchi postali e le Feste Natalizie. Nella previsione che per le prossime Feste Natalizie possa verificarsi negli uffici postali un eccessivo ingombro di pacchi, con grave incaglio alla regolarità del servizio, la Direzione delle Poste avvisa che sarebbe desiderabile che il pubblico si valesse maggiormente della facoltà di richiedere il ricapito a domicilio dei pacchi postali, specialmente per quelli contenenti merci soggette a deperimento.

Per i cacciatori. L'Eco dello Sport ci dà notizia di una nuova invenzione utile essai per i cacciatori. Si tratta di un mirino speciale che, applicato al fucile, permette al cacciatore di mirare con ambedue gli occhi aperti colla sicurezza di colpire nel segno.

Piccoli accattoni. In questi giorni i Vigili Urbani danno con attività raddoppiata la caccia ai piccoli mendicanti che molestano i cittadini quasi per tutte le nostre contrade. L'altro ieri un Vigile aveva arrestato uno di tali vagabondi in erba; ma la madre di questo fece davanti all'ufficio di Vigilanza Urbana una tale scena di pianti, e si mostrò in preda a tali disperate smanie, che si credette opportuno, *pro bono pacis*, di restituirliglie dopo brev' ora.

Il fanale a gaz allo sbocco di Via Tomadini in Via Pracchiuso, diffonde una luce si fioca che sembra messo lì soltanto per far risaltare le tenebre, come dice il poeta. Gli abitanti di Via Pracchiuso e di Via Tomadino, che apprezzano la luce per sé medesima, in quanto permette di vederci, e non in quanto può entrare come elemento di chiaroscuro, chiedono che quel fanale sia posto in condizioni normali, onde avere da lui quella luce almeno che gli altri fanali sbagliano sul marciapiedi.

Società operaia di S. Daniele. Il 10 corr. ebbero luogo in S. Daniele le elezioni per la nomina della rappresentanza della Società di mutuo soccorso fra gli operai del paese. Il concorso dei soci alle urne fu numeroso, il che dimostra che anche in seno a quella Società va facendosi un risveglio, il quale sarà secondo per la medesima di un migliore incremento avvenire.

Smarrimento. Il sacerdote Pietro Manini di Collalto ha smarrito un cane da caccia di mezzana statura, di pelo bianco e lungo, con lievi macchie canella alle orecchie ed in altre parti del corpo, coda corta e che risponde al nome di Silvano. L'onesto che potesse darne traccia onde recuperarlo al predetto sacerdote, riceverà competente mancia.

Ringraziamento. I sottoscritti vivamente commossi, rendono le più sentite grazie ai parenti, agli amici, e a tutti quei pietosi che presero tanta parte alla sciagura che testé ha colpiti colla morte della rispettiva suora e cognata, **Anna Mesaglio Modotti**, nella fresca età di anni 22, e che intervenendo ai funebri tributarono le estreme onoranze alla cara estinta.

Angelo Modotti e figli.

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Reccardini. Questa sera riposo. Domani variato e brillante trattenimento.

NOTABENE

Riduzione di noli per spedizione di legname. Furono accordate, in via di cartello, le seguenti riduzioni di nolo dalla tariffa stabilita per il movimento diretto con Fiume, poi Trieste e Cormons transito, incominciando col 1. genn. 1883, per spedizioni di legname dall'Ungheria e dalla Transilvania. Il cartello fu stabilito d'accordo fra le ferrovie ungheresche dello Stato, la ferrovia ungherese del nordest, la prima ferrovia transilvana, la ferrovia Arad-Köröswölgy e la ferrovia Alsföld. Il cartello riguarda in generale legname europeo, greggio o lavorato a greggio, doghe, traversi da ferrovia ecc., sulla base dell'appendice speciale II della tariffa del 1. gennaio 1882. La riduzione dalle tariffe stabilite è di 15.9 soldi per Fiume, di 13.8 soldi per Trieste, di 14.6 soldi per Cormons per ogni 100 chilogrammi, per spedizioni dalle stazioni della rete centrale delle ferrovie ungheresche dello Stato, della ferrovia ungherese del nordest, della prima ferrovia transilvana e delle ferrovie Arad-Köröswölgy.

FATTI VARII

Il freddo in Spagna. Madrid, 13. È caduta una enorme quantità di neve. Essa è alta nelle vie cinquanta centimetri! Procedesi allo sgombero dei tetti. Il termometro segna sei gradi sotto lo zero, temperatura questa che non si è verificata dal 1865 in poi. È impossibile la circolazione dei tramways, degli omnibus e delle carrozze. Gli affari sono sospesi.

Un caso strano. Domenica avvenne a Gorizia un caso veramente strano. Il barbiere L. L. aveva mandato il suo garzone con una scheda portante i numeri 47, 83, 75 al posto di lotteria in Rastello per giocare. Ora chi scrisse i numeri nella matricola e così nella ricevuta relativa invece di 83 scrisse 85. Il barbiere, ricevuta dal garzone la scheda con quel numero da lui non indicato, disse al ragazzo che tornasse a farsi cambiare il terno secondo la sua indicazione.

Il ragazzo non voleva andare; altri ivi presenti dissuadevano il cambiamento: ma il barbiere fermò al suo punto. Il ragazzo trovò resistenza alla ricevitoria, dove non si voleva assolutamente cambiare la scheda. Alla fine si contentò il barbiere. Ma che avvenne? Domenica si pubblicarono i numeri e precisamente il terno 47, 85, 75.

Quale sia stato il colpo pel povero barbiere lasciamo immaginarlo al lettore.

ULTIMO CORRIERE

Il prezzo del sale.

Questa sera avrà luogo una riunione, a Montecitorio, dei deputati favorevoli alla diminuzione della tassa sul sale, per discutere ed avvisare sui mezzi più opportuni ad affrettare la presentazione di un progetto di legge.

Un controprogetto.

Vociferasi che Nicotera e Crispi intendano presentare un controprogetto per l'abolizione del giuramento.

Levi e Parenzani.

La Gazzetta di Venezia dice che, quando anche vera, è sempre prematura la notizia data dalla Gazzetta d'Italia e da noi inserita nel numero di ieri. Diffatti alle autorità giudiziarie in Venezia non è finora giunto l'ordine al quale la Gazzetta d'Italia accennava.

Il Ministero d'agricoltura.

La Commissione del bilancio respinse la proposta di Berti di istituire due nuove Direzioni generali al Ministero d'agricoltura.

Tripoli all'Italia.

Si assicura che Giers avrebbe parlato a Mancini dell'intenzione delle potenze di esibire Tripoli all'Italia. Mancini non è disposto ad accettare questo compenso.

TELEGRAMMI

Londra. 13. I giornali inglesi assicurano che l'esasperazione che provocò fra gli europei la clemenza verso Arabi non è condivisa dalla popolazione indigena.

Pietroburgo. 14. Nigra presenterà le lettere di richiamo nella prossima settimana.

Parigi. 14. I giornali lodano le franne esposizioni di Tirard e di Ribot.

Londra. 14. È imminente la partenza dall'Inghilterra dell'invito ufficiale per la conferenza onde regolare le questioni connesse alla navigazione del Danubio. La conferenza si aprirà probabilmente in gennaio.

Il Daily News dice che le trattative fra l'Inghilterra e i malgasci sono puramente ai preliminari.

Lione. 14. La riunione dei delegati tessitori votò un biasimo contro il municipio e dichiarò la rivoluzione necessaria.

Gibilterra. 14. Il piroscalo Vincenzo Florio, della navigazione italiana, è arrivato a New York; prosegue per Marsiglia.

Madrid. 14. (Camera). Becerra sostiene la necessità della revisione della costituzione per conciliare la sovranità nazionale con la monarchia. Il ministro dell'interno la respinge.

Londra. 14. La Pall Mall Gazette è autorizzata ad annunziare che Gladstone rassegnò le funzioni di cancelliere dello scacchiera e Childers fu nominato cancelliere. Studiansi le modificazioni ministeriali divenute così necessarie.

Cairo. 14. Un decreto confisca i beni dei cinque principali condannati, a profitto delle vittime del saccheggio e dell'incendio.

Berna. 14. L'assemblea federale elesse Ruchouet presidente della Confederazione, Velti vice-presidente, Toguini presidente del tribunale federale e Ogiati vice-presidente.

Richmond. 14. Scoppia un incendio al palazzo di Hamptoncourt, antica residenza reale. Dicesi che parecchi celebri quadri siano distrutti. L'incidente continua. I danni sono minori di quelli che si temevano.

Roma. 14. Domenica avrà luogo la solenne seduta all'Accademia dei Lincei per conferimento del grande premio reale. V'interverranno il Re e la Regina.

Belgrado. 14. Il re Milan disse ad un'intera deputazione venuta a rendergli omaggio: «Voi medesimi avete colpa, se la Skupcina non può riaprirsi.

Ignoro perché aspettate nove deputati soltanto, mentre le condizioni presenti orsono si provveda. Così piacciono, la Skupcina si aprirà anche domani».

Si raduna quindi il club governativo. Dopo una viva discussione, fu respinta l'idea dell'apertura, perché involverebbe una infrazione della costituzione. Si attendono duunque i deputati assenti.

Il giornale ufficiale fa l'apologia del disordine del re.

Costantinopoli. 14. Il governo montenegrino scrive cortesemente alla Porta esprimendo il suo contento per la venuta dei commissari ed assicurando che si farà il possibile onde raggiungere un accordo soddisfacente. La Porta ringrazia il principe Nikita dei suoi buoni sentimenti.

Faud pascià partecipò alle funzioni venerdì quale aiutante del sultano, e però si vede come egli sia rientrato nelle grazie del califfo.

Ieri in parechi luoghi si trovarono affissi dei manifesti i quali affermavano che Osman pascià salberà dal trono Abd-ul-Hamid come Hussein pascià fece di Abd-ul-Aziz. Qualora Osman pascià rifiutasse l'opera sua, ne è già stabilita la morte.

Parlasi di nuove congiure inscenate a Sofia. Furono fatti oramai numerosi arresti. Dovunque si osserva una vivissima irritazione nel popolo.

Budapest. 14. Il foglio ufficiale annuncia essere il segretario di Stato nel ministero delle comunicazioni, Hieronymi, stato sollevato dietro sua domanda dal posto, avendogli S. M. in pari tempo conferito la croce di commendatore dell'ordine di Leopoldo in ricognizione dei suoi meriti nelle costruzioni idrauliche e in affari ferroviari.

Parigi. 14 A Quimperle, nel dipartimento del Finistère, uno stuolo di contadini clericali assediarono nottetempo in casa sua il nuovo maestro della scuola laica e riuscirono a ferirlo gravemente. I genitori giunti in tempo dispersero quei furiosi impedendo loro di commettere un omicidio.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 14 dicembre 1882
(listino ufficiale)

	Al quintale	Al ettolitro	Al litro
Frumento	—	—	—
nuovo	17.—	17.75	22.51
Granoturco	9.25	12.—	12.79
Segala	11.50	11.60	15.64
Sorgorosso	6.50	—	15.78
Lupini	7.50	8.—	—
Avena	—	—	—
Castagne	—	—	—
Fagioli di pianura	—	—	9.—
alpighiani	—	—	12.—
Orzo brillato	—	—	—
in pelo	—	—	—
Miglio	—	—	—
Spelta	—	—	—
Saraceno	—	—	—

	FORAGGI	fuori dazio	con dazio
Fieno:		da L. a L.	da L. a L.
dell'alta (1 ^a qualità	5.—	5.60	5.70
2 ^a :	4.—	4.60	4.70
della bassa (2 ^a :	3.40	3.80	4.10
Paglia da foraggio	—	—	4.50
da lettiera	4.25	—	4.55

	COMBUSTIBILI	fuori dazio	con dazio
Legna da ardere, forti	2.25	2.45	1.99
dolci	—	—	2.19
Carbone di legna	7.—	7.45	6.40

	FORAGGI	fuori dazio	con dazio
Fieno:		da L. a L.	da L. a L.
dell'alta (1 ^a qualità	5.—	5.60	5.70
2 ^a :	4.—	4.60	4.70
della bassa (2 ^a :	3.40	3.80	4.10
Paglia da foraggio	—	—	4.50
da lettiera	4.25	—	4.55

	COMBUSTIBILI	fuori dazio	con dazio
Legna da ardere, forti	2.25	2.45	1.99
dolci	—	—	2.19
Carbone di legna	7.—	7.45	6.40

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE ore 1,43 ant	a VENEZIA misto ore 7,21 ant	DA VENEZIA ore 4,30 ant	da UDINE diretto ore 7,30 ant
• 5,10 • omnibus	• 9,43 •	• 5,35 • omnibus	• 9,55 •
• 9,55 • accelerato	• 1,30 pom	• 2,18 pom	• 5,53 pom
• 4,45 pom omnibus	• 9,15 •	• 4,00 • omnibus	• 8,26 •
• 8,26 • diretto	• 11,35 •	misto	• 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE ore 6,00 ant	a PONTEBBA omnibus ore 8,56 ant	DA PONTEBBA ore 2,30 ant	da UDINE omnibus ore 4,56 ant
• 7,47 • diretto	• 9,46 •	• 6,28 • idem	• 9,10 ant
• 10,35 • omnibus	• 1,33 pom	• 1,33 pom	• 4,15 pom
• 6,20 pom idem	• 9,15 •	• 5,00 • idem	• 7,40 •
• 9,05 • idem	• 12,28 ant	• 6,28 • diretto	• 8,18 •

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE ore 7,54 ant	A TRIESTE diretto or 11,20 ant	DA TRIESTE ore 9,00 pom	da UDINE misto ore 1,11 ant
• 6,04 pom accelerato	• 9,20 pom	• 6,50 ant accelerato	• 9,27 •
• 8,47 • omnibus	• 12,50 ant	• 9,05 • omnibus	• 1,05 pom
• 2,50 ant misto	• 7,38 •	• 5,05 pom idem	• 8,08 •

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partira il 22 Gennajo - ore 10 antim.

per Montevideo e Buenos Ayres e Rosario S.
F. tocando Barcellona e Gibilterra

partirà il Vapore

UMBERTO I.

Il 15 Gennajo partira per Montevideo, Buenos Ayres e Rosario Santa Fè, direttamente

il vapore MARIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Compagny.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo numero 8 Genova.

PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80. —

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

Coperte da viaggio — Plaids inglesi — Soprabiti con capuccio impermeabili

Udine — Mercato Vecchio Num. 2 — Udine

PIETRO BARBARO

AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino distosse ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

N. 300 SOPRABITI

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi fissi

Da L. 44 a L. 30

Treviso — Piazza dei Signori N. 779 — Treviso

CONFEZIONATURA ACCURATA

SPECIALITA' VESTIMENTI DA BAMBINO

Venezia

Bartolomeo Munro 1582

Barletta

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER. Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

SPECIALITÀ IGienICA

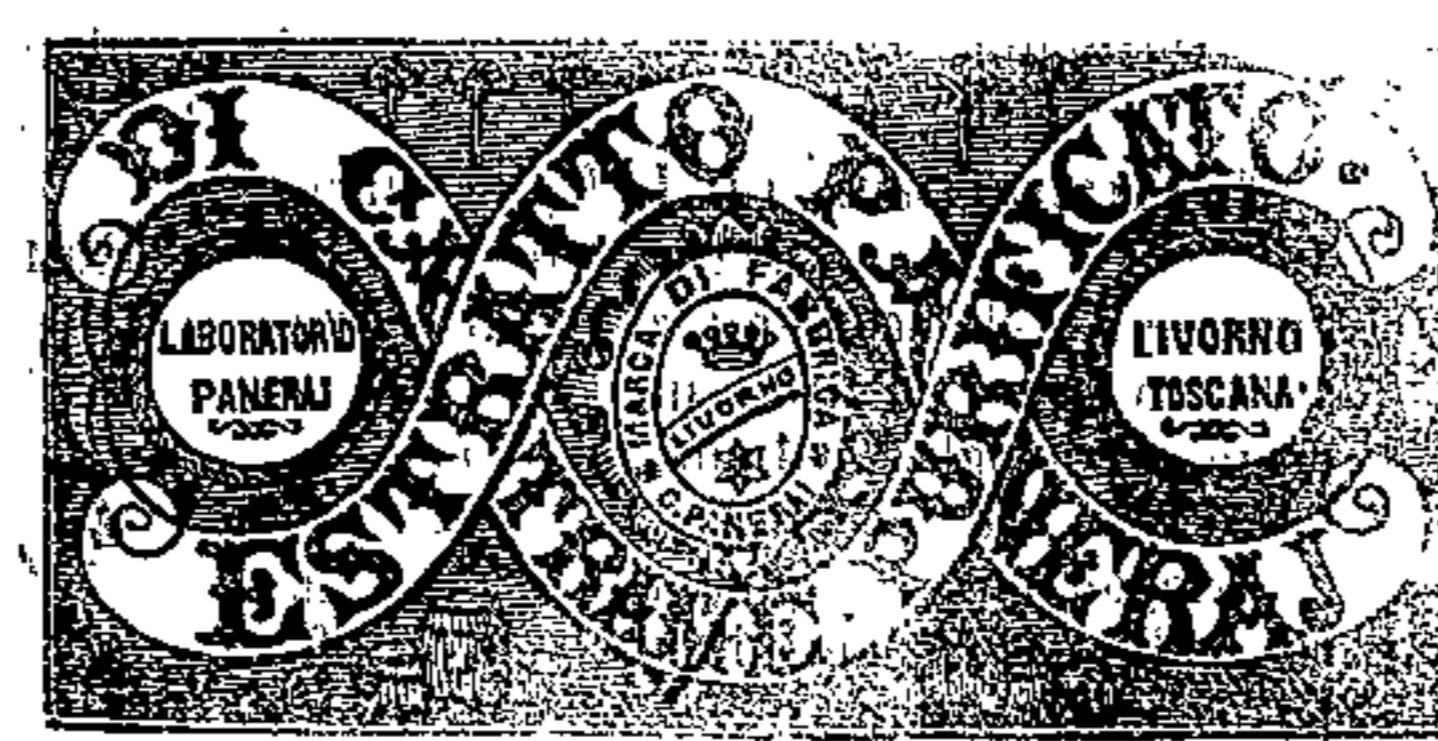
ELIXIR SALUT

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori delle gote, produce ai pedagri un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimetta il colore ed il buon e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espeditivo, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che più è meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 69



La purificazione del Catramé, ideata e compiuta dal primo chimico-farmacista C. Panerai, ha fornito il mezzo di utilizzare senz'alcun inconveniente e con vero successo l'azione di questo antico rimedio, ed ha richiamato a sè l'attenzione del Ceto Medico, che vede in essa un importante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata, sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del Catrame, scevra dalle impurità e dalle sostanze acri ed irritanti (creosoto ed acidi pirogenici) che abbondano nel Catrame del commercio, e lo rendono intollerabile a molti.

L'Estratto Panerai di Catrame Purificato è il più potente rimedio contro le affezioni catarrali delle muccose degli organi del respiro, contro i catarrli vesicali, uretrali, vaginali ecc., e contro le affezioni delle muccose in genere; è un valido mezzo di cura tonica, che avvalorà la digestione e vince la disappetenza, per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarrli Polmonari. È il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte dai rinomati chimici prof. F. Sestini, e prof. P. E. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può asserrirsi senza temer d'essere smentiti, perché tale è il giudizio che fauno dell'Estratto Paneraj numerosi Relazioni mediche di egregi professori che lo hanno sperimentato nella loro clientela privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie: documenti che portano la firma di 70 dico settanta distinti Medici d'ogni città d'Italia, vidimati dalle competenti autorità, e lasciati allo inventore come attestati d'incoraggiamento e di lode per suo trovato: i quali ognuno può vedere e controllare essendo stati recentemente pubblicati nella terza edizione di un Opuscolo risguardante le Specialità Paneraj, che si trova a disposizione del pubblico presso tutti i venditori delle medesime, e che si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Panerai in Livorno (Toscana).

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno al prezzo di L. 1,50 alla Bottiglia.

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia Fabris, Via Meratoceccio, ed alla Farmacia di S. Lucia condotta da Comessati. — ARTEGNA, Astolfo Giuseppe. 44

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine. 68

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti compiuta col mio Rigeneratore e Lozione, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinse della necessità d'insistente studio; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione dei nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capillare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpido viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce come purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capillare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale, simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si amira nella più matura età.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6,60 il flacon.

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75. 13

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'altro. Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto pulirli, conserva lo amalo bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

67

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.